

Rimini

RIQUALIFICAZIONE, LO SCONTO CON IL COMUNE

# Ex questura, ipotesi danno erariale «Pagheranno consiglieri e dirigenti»

Il responsabile del progetto, Da Dalto: «Siamo a fine corsa. Pronti a denunciare alla Procura Contabile»

## RIMINI

Ex questura, resta tutto fermo e arriva un altro affondo da parte di Arminum Sviluppo Immobiliare, che punta alla riqualificazione dell'area in via Ugo Bassi. «Pronti a denunciare alla Procura Contabile per la valutazione del danno erariale, per il quale, nel caso, risponderebbero di tasca propria i singoli consiglieri di maggioranza insieme e ai dirigenti che hanno appoggiato tali azioni». Parole che arrivano all'indomani della protesta di numerosi residenti della zona attorno allo stabile abbandonato al degrado, i quali lamentano raffiche di furti e presenza di sbandati attirati proprio dalla situazione di abbandono.

## La rinuncia

La posizione della società, che si è aggiudicata l'area, viene ribadita quindi da Marco Da Dalto, responsabile del Progetto RiminiLife, il quale in una nota spiega: «L'ultima proposta vede Asi rinunciare a ben 17.600 metri quadri di superficie costruita e acquistata, cancella tutti i dubbi e le ansie sul

## L'OFFERTA FATTA ALL'AMMINISTRAZIONE

«L'ultima proposta vede Asi rinunciare a ben 17.600 metri quadri di superficie costruita e acquistata. Faremo solo il supermercato»

traffico con l'azzeramento di tutte le altre funzioni e la realizzazione del solo supermercato, che tale è, null'altro potrà essere». E ancora: «La suddivisione delle aree interne tra sala vendita e superfici accessorie, così come la marcata assenza di piazzali di manovra per gli autotricoli, piuttosto che prospetti pieni di bocche di carico, evidenziate dal filmato disponibile e proiettato in Commissione, azzerata in particolare i sospetti offensivi di voler nascondere un "nuovo hub logistico stile Amazon"».

## Si bussa anche in Regione

Ecco spiegato perché Da Dalto avverte: «Rinunciare a quest'ultima proposta esporrebbe a mio parere tutta la Giunta ad una forte responsabilità, perché rimarrebbe tutto così per molti anni ancora. Chiameremo a rispondere alla Procura Contabile anche la maggioranza dell'assemblea legislativa regionale se latitasse il controllo, è obbligata a farlo, sull'operato del Comune che sta tentando di realizzare le palazzine ERP e ERS utilizzando denaro



Sopra i metri quadri da usare. Sotto l'incontro all'ex questura e accanto sindaco (al centro) e assessori Moroli (a sinistra) e Frisoni

pubblico con azioni palesemente in contrasto con le direttive del Governo che ha stanziato i fondi».

## Il denaro e gli espropri

Parole, queste ultime, che difficilmente saranno gradite a Palazzo Garampì. Ma Da Dalto rimarca anche che «crediamo necessaria una rigenerazione che restituisca vitalità al contesto, con un mix di funzioni. Sarebbe la risposta efficace in grado di espropriare pezzi di città degradata alla delinquenza e riconsegnarla ai cittadini. Vale a Rimini e vale ovunque».

Inoltre la rinuncia di tutti quelle migliaia di metri quadri «consentirebbe al Sindaco», aggiunge il responsabi-

le Progetto RiminiLife, «di non spendere denaro pubblico per l'esproprio e di utilizzare le aree per i parchi e i parcheggi che meglio vorrà realizzare a beneficio della collettività. È chiaro quindi che non si possono addebitare ad Asi le responsabilità per il mancato accordo con l'amministrazione». Tutte premesse che fanno tirare a Da Dalto un'ultima stoccata: «A mio avviso siamo giunti alla fine della corsa. La città ha ben chiaro ciò che ostacola la soluzione e, nonostante le iliazioni provenienti dalla Giunta e il lavoro delle "sentinelle" sul territorio, ora sul tavolo ci sono i termini chiari per risolvere il problema. Basta volerlo fare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Marco Da Dalto

## CASE POPOLARI EFONDI STANZIATI

«Chiameremo a rispondere alla Procura Contabile la maggioranza dell'assemblea legislativa regionale se latitasse il controllo»